



PROVINCIA DI LATINA

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

Prot. n° 27716
del 17/08/2020

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale"-
Ditta LOAS Italia S.r.l. - Via della Cooperazione NN° 56-62 - 04011
Aprilia (LT). Determinazione di conclusione della Conferenza dei servizi
e contestuale preavviso di diniego del rinnovo dell'Autorizzazione Unica
ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/06.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E TUTELA DEL TERRITORIO

VISTI:

- i Decreti Presidenziali n°2 del 02/01/2020 e n°27 del 26/03/2020, di affidamento ad interim dell'incarico della dirigenza del Settore Ecologia e Tutela del Territorio della Provincia di Latina all'Avvocato Claudia Di Troia;
- il Decreto Legislativo 13 Aprile 2006 n° 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;
- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19/11/08 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- la L.R. 27/98 "Disciplina regionale dei rifiuti" che delega alle Province funzioni amministrative in materia di autorizzazione relative alla costruzione/esercizio di impianti di trattamento/recupero di rifiuti;
- la D.G.R.L. n°239 del 18/04/08 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n° 27/98";
- la D.G.R.L. n° 239 del 17/04/09, così come modificata dalla DGRL n°540 del 20/07/09, avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi del D.lgs. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005";
- la D.G.R.L. n°335 del 16/06/2016 avente ad oggetto: "*Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "Legge di stabilità regionale 2016"*";
- la D.C.P. n°19 del 25.06.2016 con oggetto "*Funzioni non fondamentali in materia ambientale per gli ambiti di competenza regionale, presa d'atto DGR n.335/2016 e conseguente sblocco attività del Settore Determinazioni*".

PREMESSO che:

- la Società LOAS ITALIA S.r.l. è stata autorizzata alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non Pericolosi sito nel Comune di Aprilia, Via

della Cooperazione NN° 56-62, con Atto prot.n°87882 del 30.12.2009, e successivi atti come meglio di seguito specificati:

1. Atto prot. n° 69191 del 09.08.2011, Nulla Osta Variante non Sostanziale;
 2. Atto prot. n° 22660 del 27.03.2012, Nulla Osta Variante non Sostanziale;
 3. Atto prot. n° 41706 del 16.05.2013, Variante Sostanziale;
 4. Atto prot. n° 93245 del 20.11.2013 Presa d'atto collaudo parziale;
 5. Atto prot.n°1186 del 12.01.2016 - Presa d'atto del Certificato di Collaudo Definitivo di conformità delle opere;
 6. Atto prot. n°18419 del 21.04.2017 - Nulla Osta Variante non Sostanziale;
 7. Atto prot.n°28858 del 12.07.2019 - Variante Sostanziale e Presa d'atto di Variante non sostanziale;
- con nota del 01.07.2019, acquisita in atti di questa Provincia con prot.n°27098 del 02.07.2019, la Ditta LOAS ITALIA S.r.l. ha presentato Domanda di Rinnovo Autorizzazione Unica per un Impianto recupero di rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs.152/06 e s.m.i. e degli artt.15 e 16 della L.R.27/98;
 - questa Provincia:
 - con atto prot.n°51065 del 19.12.2019 ha prorogato di 180 giorni i termini di scadenza dell'autorizzazione unica, a partire dal 30/12/2019 (data di scadenza);
 - con nota prot.n°1948 del 17.01.2020, al fine dell'acquisizione di pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o qualsiasi altro atto di assenso comunque denominato, da parte degli Enti e Servizi preposti, ha avviato il procedimento e indetto una Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14 bis della predetta legge, con termine il 16/04/2020, oppure il 27/04/2020 qualora fosse stato necessario svolgere la predetta conferenza in modalità sincrona;
 - a causa dell'emergenza Covid-19, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con appositi provvedimenti, ha disposto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi, conseguentemente sono stati prorogati i termini di conclusione della conferenza dei servizi de quo;
 - questa Provincia, pertanto, con Atto prot.n°20709 del 24.06.2020, ha rilasciato nuovo provvedimento di proroga per ulteriori 90 giorni, al fine di definire il procedimento;
 - durante la conferenza dei servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri non ostativi, con prescrizioni, in forma esplicita:
 - Arpalazio Sezione di Latina, nota prot.n°37862 del 22.06.2020;
 - Comune di Aprilia, nota prot. n° 0033916/2020 del 16.04.2020;e che i restanti pareri sono stati acquisiti, *ope legis*, in silenzio assenso senza condizioni, in quanto, nel termine assegnato nell'atto di convocazione della conferenza dei servizi, non sono pervenute richieste di integrazione di documenti/elaborati o altro da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo in disamina, né in data successiva;

PRESO ATTO della non sussistenza di motivi ostativi alla conclusione della Conferenza dei Servizi con esito favorevole all'accoglimento della istanza di rinnovo;

RILEVATO TUTTAVIA che:

- nella serata del 09.08.2020, all'interno dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi gestito dalla Società LOAS ITALIA S.r.l. sito nel Comune di Aprilia, Via della Cooperazione NN°56-62, si è sviluppato un incendio di vaste proporzioni che ha interessato pressochè tutta l'area dell'opificio;

VISTA la comunicazione del 10.08.2020, acquisita in atti con prot.n°27165 del 11.08.2020, successivamente integrata con nota acquisita al prot. n. 27256 del 12.08.2020, con la quale il sig. Barnabei Alberto, in qualità di legale rappresentante della Società LOAS ITALIA S.r.l., in relazione all'incendio di cui si è e detto, segnala una situazione di potenziale contaminazione del sito, ai sensi degli artt. 242, o 245 e 304 del D.lgs. 152/06;

RILEVATO che, come propalato dagli Organi di Informazione, l'area dell'opificio gestito dalla Ditta è stata posta sotto sequestro ad opera dell'Autorità Giudiziaria;

VISTO l'art.14 bis c. 5 della L.241/90, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'amministrazione procedente, al termine dei lavori della conferenza, deve assumere la determinazione motivata di conclusione positiva o negativa della conferenza dei servizi;

RILEVATO che il medesimo articolo stabilisce, altresì, che qualora la predetta Amministrazione abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, adotta la determinazione di conclusione negativa della conferenza e che, ai sensi dell'articolo 10-bis, la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione formale di adozione di un provvedimento negativo;

TENUTO CONTO che:

- l'evento sopradescritto è stato causa di distruzione di parte delle infrastrutture e/o attrezzature utilizzate per l'attività di recupero;
- l'opificio interessato dall'incendio è attualmente inagibile e dovrà essere sottoposto ad una preventiva attività di valutazione delle eventuali misure di prevenzione da adottare ai sensi dell'art. 242 c. 1 del D.Lgs n. 152/06 e seguenti;

RILEVATO altresì che, per le motivazioni soprarichiamate, sono chiaramente venuti meno i presupposti per il rinnovo dell'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. N. 152/06, nonché degli atti successivi, in quanto non sussistono più le condizioni, in termini di sicurezza, di tutela ambientale e della salute, per la continuazione delle attività, così come precedentemente autorizzate;

CONSIDERATO che, nonostante l'esito positivo della Conferenza dei servizi, i fatti sopravvenuti e di cui si è detto, costituiscono essi stessi motivi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione;

RITENUTO di dover concludere il procedimento di rinnovo dell'autorizzazione in commento con il rigetto della domanda;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

ADOTTA

A conclusione di procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Unica art. 208 del D.Lgs. n.152/06, la presente determinazione con la quale si dà atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, che seppur conclusasi con esito positivo, risulta travolta dai fatti successi occorsi in data 9.08.2020, ostativi all'accoglimento della istanza di rinnovo.

DISPONE

Pertanto che il successivo atto di diniego del rinnovo dell'Autorizzazione Unica, per Impianti di Smaltimento e di Recupero di Rifiuti Speciali non Pericolosi, alla società "LOAS ITALIA S.r.l.", da adottarsi con separato e successivo atto, sarà conforme alla presente determinazione e comporterà la decadenza di ogni atto, nulla osta e/o proroga delle precedenti autorizzazioni rilasciate alla LOAS ITALIA S.R.L. da questa amministrazione.

Per l'effetto, a far data dalla comunicazione del presente provvedimento, è fatto divieto alla LOAS ITALIA S.r.l. il proseguimento di ogni attività connessa e conseguente alla Autorizzazione Unica oggetto di rinnovo;

DISPONE altresì

di trasmettere il presente provvedimento alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge sono chiamate ad intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, che entro 10 giorni dalla sua ricezione potranno proporre opposizione ai sensi dell'art.14-quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii.

TRASMETTE il seguente provvedimento a:

Alla Ditta LOAS ITALIA S.r.l.;

Alla Regione Lazio Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti- Area Bonifica dei Siti Inquinati;

Al Sindaco del Comune di Aprilia;

Al Dipartimento di Prevenzione Azienda ASL di Latina Servizio Igiene Pubblica e SPESAL;

All' ARPA Lazio Sezione di Latina;

Al Comando Provinciale dei VV.FF.

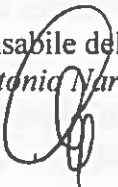
Al Comando di Polizia Provinciale;

All'Albo Nazionale Gestori Ambientali;

Al Corpo Forestale dello Stato.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Nardone



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Claudia Di Troia

